

Il concorso per talenti under 40 di arte contemporanea

Premio Cairo, a Palazzo Reale il successo di Giulia Cenci

La 34enne toscana convince la giuria
Il sindaco Sala ringrazia l'editore:
«Ha a cuore la città di Milano»

Un lupo di resina squartato, disteso dentro una vasca idromassaggio, che può ricordare un animale senza vita come un uomo che si gode il refrigerio. È *Untitled*, l'opera con cui Giulia Cenci, 34 anni, ha vinto la ventunesima edizione del Premio Cairo, il concorso dedicato all'arte contem-

poranea organizzato dal mensile *Arte* di Cairo Editore e riservato ad artisti under 40. Motivazione: «Cenci ha saputo rappresentare con potenza formale l'incontro tra esseri viventi e mutazioni tecnologiche, tra naturale e artificiale, tra identità e alterità». Il nome della vincitrice - nata a Cortona nel 1988, vive fra Amsterdam e la stessa Cortona - è stato annunciato ieri durante la premiazione a Palazzo Reale di Milano e da oggi la sua opera sarà esposta in una mostra - sempre a Palazzo Reale - che durerà fino a domenica 16 ottobre, con ingresso gratuito. La mostra proporrà tutte le 20 opere in concorso, oltre a quelle vincitrici delle edizioni precedenti: a Cenci va un assegno da 25 mila

euro. Il Premio Cairo è tornato in questa occasione proprio a Palazzo Reale dopo due anni di stop a causa della pandemia.

Ospite Durante la serata, il presidente e a.d. di Rcs MediaGroup **Urbano Cairo** ha ricevuto i ringraziamenti del sindaco di Milano Beppe Sala: «Cairo ha a cuore Milano e fa tanto per la sua città». **Cairo** ha risposto confermando il proposito di aprire per un giorno alla cittadinanza il palazzo del *Corriere della Sera* in via Solferino, da poco riacquistato. La giuria era presieduta da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente dell'omonima Fondazione torinese ed era composta da Mariolina Bassetti (Christie's Italia);

Gabriella Belli (storica dell'arte);

Luca Massimo Barbero (direttore dell'Istituto di Storia dell'Arte Fondazione Cini a Venezia); Ilaria Bonacossa (direttrice del Museo dell'Arte digitale di Milano); Lorenzo Giusti della Gamec di Bergamo; Andrea Vilianni (direttore del Museo delle Civiltà di Roma). Oltre che dal maestro Emilio Isgrò. E si è trovata a giudicare diverse opere che, come quella vincitrice, contengono riferimenti al mondo animale: ma c'è chi ha utilizzato stampanti 3D e chi ha assemblato dei rifiuti.

f.riz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'34"



Sul palco **Urbano Cairo**, presidente e a.d. di Rcs MediaGroup, e Beppe Sala, sindaco di Milano, ieri durante la cerimonia del Premio **Cairo**. L'ESPRESSO

